Scena tratta da **"Braccialetti Rossi"**

***Nina** è appena entrata nella sua stanza d'ospedale e sta togliendo i suoi vestiti dalla valigia. è stata ricoverata a causa di un tumore. Arriva **Leo**, ormai ricoverato in ospedale da molto tempo, che ha il compito di mostrare l'ospedale alla nuova arrivata e di stringere amicizia con lei.*

LEO: Sei tu quella nuova?

NINA: E tu chi sei?

LEO: Io… sono quello vecchio. Mi chiamo Leo.

Nina: Nina.

LEO: Beh, vedo che sei appena arrivata. Se ti va di fare un giro magari… ti mostro l'ospedale. Ti può servire per ambientarti un po'.

NINA: Ti manda la dottoressa.

LEO: A me? Ma che, figurati.

NINA: E allora come mai sei qui?

LEO: Vabbè… si. Ci ho parlato poco fa, mi ha chiesto se potevo-

NINA: Chi sei il veterano del reparto?

LEO: Effettivamente si, sto qui da due anni, da record no?

Nina resta in silenzio per un attimo

NINA: E comunque non ho bisogno che nessuno abbia pietà di me.

LEO: No aspetta, forse non hai capito-

NINA: No, forse non hai capito tu. Tanto niente di quello che potrai dirmi cambierà né come mi sento né quello che ho, sbaglio?

LEO: Al cento per cento.

NINA: Oddio mi hanno mandato quello scemo. Senti mettiamola così, puoi curarmi?

LEO: No.

NINA: E allora chi se ne frega di tutto quello che mi dirai.

LEO: Io però te lo dico lo stesso: uno, non mi fai pena neanche un po' e due, volevo solamente farti vedere in che posto vivrai e insegnarti qualche trucchetto giusto per campare qua dentro.

NINA: Non mi serve nessun trucchetto. E neanche una bambinaia.

LEO: Ah, e io ti sembro una bambinaia? Tocca qui, guarda che pagnotta.

Leo si tocca il muscolo. Lei lo guarda basita e continua a riordinare i vestiti.

LEO: Dove ce l'hai il tumore?

NINA: Al sangue. Linfoma di Hodgkin.

LEO: Beh allora… conviene che te li tagli i capelli, prima che cadano da soli. Qui in ospedale bisogna sempre giocare d'anticipo. Se vuoi piangere, piangi prima di averne bisogno e se devi urlare urla, anche se ancora non sai il motivo. Vedrai che servirà per dopo, quando il motivo ci sarà davvero. È vitale per sopravvivere.

NINA: E tu giochi sempre d'anticipo per sopravvivere?

LEO: è quello che ho sempre cercato di fare, Nina.